

tori, le qual non fo balotade, ma si meterà un altro Consejo. Zoè una, di elezer tre provedadori sora le vendede, quali scuodano li debitori sono a li governadori per ducati 100 milia e più tra dexime e le cantinelle di tanse, etc., li quali stia a l'oficio di la Camera d'imprestidi, siano electi per anni 4 dil corpo di Pregadi, et vengino in Pregadi, et do anni da poi compito, habino 3 per 100, et altre particolarità *ut in parte*; et l'altra opinion è, che i libri ch'è al dito oficio di Governadori tutti siano mandati a la Camera d'imprestidi; *etiam* vadino li do exatori di Governadori sier Alvise Soranzo e sier Antonio Balbi, e si scuodi a la Camera d'imprestidi, *ut in parte*, incorporando questi e li debitori ch'è à dita Camera de imprestidi per conto di angarie, e far uno libro novo; con altre clausole, *ut in parte*. Ma nulla fu balotado, si meterà a un altro Consejo.

Nota: in *lettere di Crema, di 26, particular*, vidi come erano stà conduti 400 cavali presi de i nimici in la terra, et 100 cavali è stà brusati, morti e dissipati li fanti 1000, tra li qual li sguizari che volseno far testa, et preso uno capo di cavali lizieri et uno di stratioti e conduti in Crema, et pezi 6 di artellarie, *ut in litteris*, le qual sarà qui avanti scrite.

*A di do*. La matina il Principe, justa il solito, non fo in Colegio.

*Di campo, dil capitano zeneral, di eri sera*. Come certissimo questa note o doman i nimici si voleno levar e andar alozar a Montagnana. Il vicerè con le zente d'arme et li fanti in Este resterano, e poi potranno andar a Verona; et zà hanno mandato li cariazzi e le putane via, parte a Mantoa e parte a Verona; sichè si dieno *omnino* levar.

Gionse questa matina uno gripo di malvasie muscatelle. È zorni 23 parti di Candia, venuto prestissimo, con botte . . . . . di rason di sier Francesco Foscarei qu. sier Filippo procurator. Portò lettere di rettori, di 10, et avisa li rettori nuovi zonseno de li a di . . . . ., et introno nel rezimento. E sier Bernardo Barbarigo, partiva con uno gripo a di . . . . . di questo per qui. Nota: le malvasie si vendè subito a ducati . . . . l'anfora.

3\* Da poi disnar, fo Pregadi per far l'ambasador, et meter le parte di debitori e dexime, e far altro.

*Di Hongaria, di l'orator nostro, fo leto lettere di Buda, di 4 Avosto*. Con l'avisò, come quelli capitani dil Re andono contra li popoli *cruciatii* sublevati e quel loro Re feno li, rupeno, et preso il Re ferito, non possandoio mandar vivo a Buda, li de-

teno questa morte, che lo feno sentar sopra una carriega di ferro afogada, et posto una corona di ferro afogada in capo, et fatoli trar sangue, e manzatali la carne: da essi hongari tolto quel sangue lo deteno a beber a li soi seguazi erano li, presi per hongari; e cussi morite, e li altri capi *etiam* fono malmenati. Par, sia sussitado certo prete pur di questa factione con populi, et preso alcuni castelli di hongari, *ut in litteris*; contra il qual ditte zente dil Re è andate; sichè l'Hongaria è su le arme. Scrive, si aspectava do oratori cesarei. *Item*, colouii auti col cardinal Istrigoniense, qual li ha usato alte parole dolendosi la Signoria non havia voluto dar danari al suo orator, nì pur panni, a conto dil credito. E che hora hongari è su le arme, e *de facili* potranno venir a tuor la Dalmatia; con altre parole molto minatorie, *adeo* mai lo sentì usar tal parole. *Item*, come il re di Polana havea dato certa rota a' moschoviti.

Fu poslo ch'el capitano di le galie di Baruto per li Savii ai ordeni sia confinà per tutto luni in galia, *ut in parte*. Ave 2 di no, 16 di si.

Fu posto, per li Savii, che l'orator da esser electo in Ingalterra, come eri fu preso, sia electo mò con questa condition, che questo e il Mozenigo, zà electo in Franza, vadino tutti do in Franza, e poi tutti do passino in Ingaltera con ducati 120 al mese, e questo sarà electo, stagi in Ingaltera con li ducati 120, et il Mozenigo torni in Franza con ducati 120, *ut in parte*.

Et sier Luca Trun, sier Francesco Foscarei el cavalier Savii dil Consejo, sier Marco Minio, sier Hironimo Zustinian Savii a terra ferma, messeno ch'el dito orator sia electo con pena *ut in parte*. Parloe sier Zorzi Emo Savio dil Consejo per la opinion dei Savii. Li rispose sier Francesco Foscarei el cavalier. Poi parlò sier Marin Zorzi el dotor. E sier Vincenzo Salomon Cao di XL intrò in la opinion dil Trun et altri nominati. E nota: questi cinque voleano fusse electo con ducati 130 al mexe quello va in Ingaltera, per spender più li che quello va in Franza. Andò le parte: 20 di no, 86 del Trun e altri, 98 di Savii, e quella fu presa, et fu tolto il scurtinio di dito orator, ma non fu ballotato.

Fu posto, per li consejeri: prima, atento il caso seguite in Val de Marin da quelli villani contra li Brandolini, e fo leto una certa suplication di essi Brandolini, ch'el sia mandato de li uno avogador a formar processo, etc. Ave 5 di no, 164 de sì, fu presa. Et è da saper, la cossa è che quelli villani de ditta valle, quali preseno in Quarantia zivil e conveniva star sotto essi conti di Val Marin, volendoli